



Singapore: IRISL ordina dieci bulk carrier da 82mila tdw al cantiere Yangzijiang

Singapore, 20 luglio 2014 - La Repubblica islamica attraverso la società di navigazione di bandiera, la Iran Shipping Lines (IRISL), sta acquistando 10 portarinfuse da un costruttore navale di Singapore.

L'IRISL ha fatto un ordine-300 milioni di dollari per Yangzijiang Shipbuilding Holdings Ltd. per le navi 82.000 tonnellate, ha ripreso il Wall Street Journal da voci che giravano nella città asiatica, da tempo.

Le navi dovrebbero essere consegnate a quest'ultima entro i primi mesi del 2017, riferisce una fonte informata, ha scritto il WSJ.

"Le banche che saranno coinvolte nel finanziamento stanno cercando un modo sicuro per non violare le sanzioni ... ma è probabile che se c'è accordo sul prezzo, il finanziamento passerà attraverso altre strade", ha detto una fonte anonima. IRISL e le sue controllate non hanno ricevuto nessuna nuova consegna di navi non petrolifere dal 2010, due anni dopo che la società iraniana è stata punita dalle sanzioni degli Stati Uniti.

All'inizio del 2012, gli Stati Uniti e la UE ha imposto sanzioni a settori petrolifero e finanziario dell'Iran, con l'obiettivo di prevenire altri paesi di acquistare petrolio iraniano e condurre transazioni con la Banca centrale dell'Iran.

Il 15 ottobre 2012, i ministri degli esteri dell'Unione europea hanno raggiunto un accordo su un altro round di sanzioni contro l'Iran.

Sei potenze mondiali impegnate in colloqui con l'Iran hanno attenuate alcune delle sanzioni contro la Repubblica islamica a gennaio, quando un accordo provvisorio raggiunto lo scorso anno ha avuto effetto.

Iran ed i sei paesi - Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Russia, Cina e Germania - hanno fissato una scadenza a novembre per un accordo nucleare permanente.